



12 Dicembre 2020

## COVER STORY

BORSA GREEN

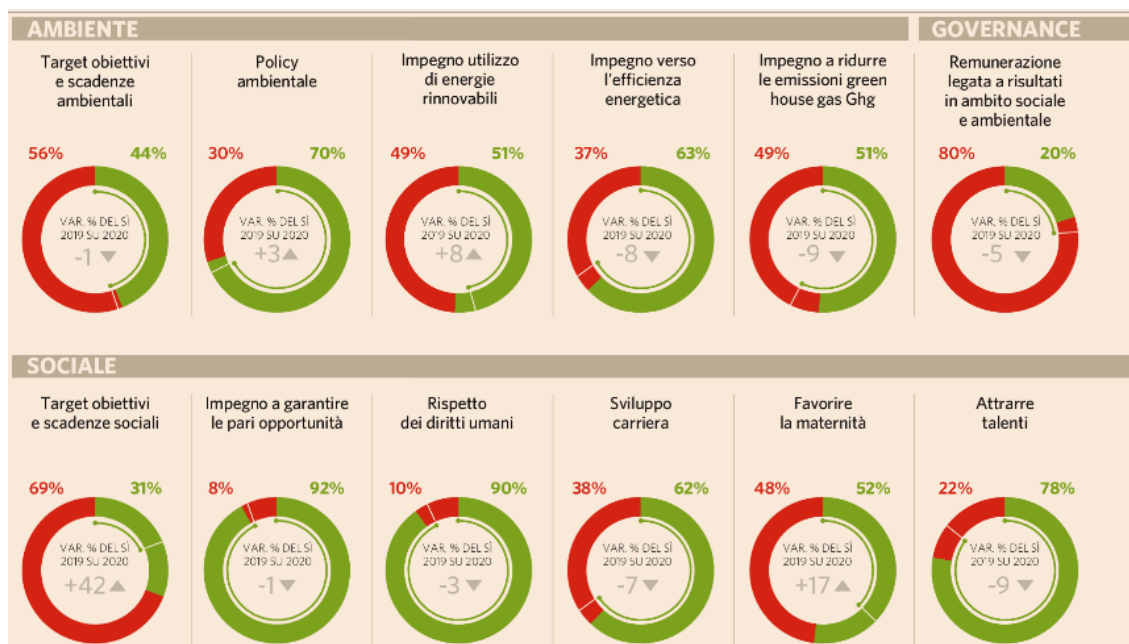
### I risultati dell'Osservatorio Esg sulle Pmi di Piazza Affari

Nella tabella sono illustrate alcune delle risposte al questionario dell'Osservatorio Esg. Gli altri risultati saranno disponibili sul canale Sostenibilità del Sole24Ore (<https://www.ilssole24ore.com/sez/sostenibilita/osservatorio>). Hanno partecipato 112 aziende (vedi sotto elenco completo).

 SI  NO  VALORE DEL SÌ NEL 2019

HANNO PARTECIPATO: 4Aim Sicaf - Abitare In - Aeroporto di Bologna - Alfio Bardolla Training Group - Algowatt - Ambienthesis - Ambromobiliare - Aquafil - Arterra Bioscience - Assiteca - Astm - Avio - B C Speakers - Banca Farmafactoring - Banca Sistema - Biesse - Carraro - Casta Diva Group - Cattolica Assicurazioni - Cembre - Cementir Holding - Centrale Latte D Italia - Cerved - Clabo - Comer Industries - Coninvest SI - Copernico Sim - Credito Valtellinese - Cy4Gate - Danieli C - Digitouch - El En - Elica - Enav - Energica Motor Company - Eprice - Equita Group - Erg - Esautomotion - Esprinet - Fabilia Group - Falck Renewables - Farmae - Fervi - Fidia - Fiera Milano - First Capital - Fope - Fos - Friulchem - Gefran - Geox - Gibus - Giorgio Fedon - Gpi - Grifal - Gruppo Mutuonline - Health Italia - I Grandi Viaggi - Iervolino Entertainment - Igd - Ilpra - Industrie Chimiche E Forestali - Intek Group - Intred - Iren - Isagro - Italian Wine Brands - Ivs - Juventus - L Venture Group - La Doria - Lu Ve - Mailup - Marr - Marzocchi Pompe - Matica Fintec - Mediaset - Monnalisa - Neosperience - Openjobmetis - Orsero - Ovs - Pattern - Piaggio C - Plc - Poligrafici Printing - Prima Industrie - Rai Way - Relatech - Reti - Rosetti Marino - Sabaf - Safilo Group - Salvatore Ferragamo - Sesa - Sicit Group - Sit - Sol - Sol Cap Management Sim - Sourcesense - Tesmec - Tiscali - Trawell Co - Trevi Finanziaria Industriale - Triboo - Unidata - Unipolsai - Vimi Fasteners - Webuild Gi Salini Impregilo - Wiit - Wm Capital.

Fonte: Osservatorio Esg Plus24-Ufficio Studi Sole24Ore-Physis Investment



# Investimenti green, le Pmi italiane

In Borsa cresce l'interesse sull'Esg. Risposte dal 37% delle 305 società sentite dall'Osservatorio di Plus24, (più 65% sul 2019)

## Vitaliano D'Angerio

La sostenibilità sta mettendo radici tra le imprese italiane. Si è finalmente capito che lì arriveranno gli investimenti nei prossimi anni. Dal recente sondaggio di BlackRock fra oltre 400 investitori istituzionali, è emersa la volontà di raddoppiare gli asset sostenibili nei prossimi cinque anni. A questo dato si aggiunge il passaggio di 23 mila miliardi di dollari di ricchezza dai Baby Boomers americani ai Millennials, notoria-

mente più vicini alle tematiche green (rapporto Deloitte, 2015). Il combinato disposto dei due fattori darà l'accelerazione finale al mondo Esg, soprattutto a quello statunitense, in ritardo rispetto all'Europa.

## IL NUMERO DELL'OSSERVATORIO ESG

Le aziende hanno dunque capito l'antifona. Le quotate, in particolare, si stanno riorganizzando per essere in linea con gli standard Esg chiesti dagli investitori. In Europa poi c'è una copiosa normativa che sta per arrivare (tassonomia green e regolamenti sulla trasparenza).

La novità su tale versante è che i temi di finanza sostenibile hanno fatto finalmente breccia nelle piccole e medie imprese di Piazza Affari. La riprova è nel risultato dell'Osservatorio Esg realizzato da Plus24 e dall'Ufficio Studi del Sole24Ore giunto alla quarta edizione: delle 305

imprese contattate via questionario, ha risposto il 37% (112 aziende), un dato in forte crescita rispetto al 2019 (+65%). Le domande sono state inviate a tutte le aziende del listino milanese fatta esclusione per le 40 blue chip dell'indice Ftse Mib.

Come l'anno scorso, la maggioranza delle società che hanno risposto ha sede in Lombardia (52), seguita a grande distanza dall'Emilia Romagna (15), dal Veneto (10) e dal Lazio (10). I settori più coinvolti sono l'industriale (28) e quello dei consumi (21). Il segmento finanziario è invece soltanto terzo (16). Una sola l'azienda energy.

## IL SOCIAL VINCE TRA LE PMI

Altro fattore da sottolineare è l'importanza cruciale della "S" nelle strategie delle piccole e medie imprese. A differenza dei grandi gruppi molto concentrati sull'ambiente,

le pmi nelle loro risposte hanno mostrato una grande attenzione per il sociale. Ecco le aree più interessanti: il 92% degli intervistati si è impegnato, per esempio, a garantire le pari opportunità in azienda. Al secondo punto c'è il rispetto dei diritti umani: una risposta scontata si dirà. Non è così, soprattutto nelle filiere di fornitura: tra le aziende (90%) che garantiscono il rispetto dei diritti umani per i dipendenti, il 54% afferma di monitorare la tutela di questi diritti per tutta la catena di fornitura (supply chain).

Terza area del "social" valorizzata dalle pmi è quella della lotta alla discriminazione sul posto di lavoro: ben il 90% degli intervistati si è detto impegnato nel combattere tale fenomeno.

## IMPEGNI E OBIETTIVI

Avere una policy ambientale o di-

## La Lombardia vince

Osservatorio, le sedi delle 112 aziende

REGIONE	N° SOCIETÀ
Sardegna	1
Liguria	1
Trentino Alto Adige	2
Marche	3
Friuli Venezia Giulia	3
Campania	3
Toscana	7
Piemonte	6
Lazio	10
Veneto	10
Emilia Romagna	15
Lombardia	52
<b>Totale</b>	<b>112</b>

Fonte: Osservatorio Esg di Plus24

## Per i gestori Pir le aziende sostenibili hanno una marcia in più

In qualche caso, però, essendo piccole faticano a reperire le informazioni

## Isabella Della Valle

Per un gestore di fondi Pir sono utili o meno le informazioni di sostenibilità fornite da un'azienda sia per contenere i rischi, sia per selezionare le Pmi da inserire in portafoglio? Una domanda che aiuta a capire come nel comparto delle realtà aziendali medio piccole l'attenzione alle tematiche sociali e ambientali sia un driver importante per guidare le scelte di investimento. E sono soprattutto i gestori dei piani individuali di risparmio che possono testimoniare se e quanto sia utile una corretta informativa sui temi della sostenibili-

tà. Sono loro, infatti, a essere specializzati nella selezione di quelle realtà imprenditoriali che nonostante le dimensioni contenute sostengono il ciclo produttivo del nostro Paese. «Le informazioni di sostenibilità sono certamente utili - spiega Paolo Rizzo, partner di Anthila Capital Partner, società top performer tra i Pir italiani -, tuttavia, è necessario fare due valutazioni. La prima è capire attraverso l'analisi della società se il business aziendale è sostenibile e se risponde ai criteri Esg, soprattutto per quanto riguarda l'environment. La seconda è verificare che le società siano compliant ai criteri di sostenibilità. In questo caso accade abba-

stanza di frequente che non lo siano al 100%, nel senso che non rispondono a tutte le caratteristiche. Ad esempio, anche quelle società il cui business è environmental friendly spesso risultano non essere completamente sostenibili in quanto non hanno implementato tutta la documentazione necessaria». Bisogna quindi prestare attenzione a che la sostenibilità non sia soltanto dichiarata ma anche effettiva in tutte le sue declinazioni.

Elena Ferrarese, head of Italian equities di Amundi Sgr, è convinta che la sostenibilità economica non possa prescindere dalla sostenibilità verso tutti gli stakeholder e afferma

che «sempre più investitori finanziari chiedono alle società quotate di dare visibilità alle pratiche che mettono in atto su impatto ambientale, sociale e di buon governo dell'azienda perché tutti questi aspetti insieme contribuiscono ad aumentare il valore dell'azienda stessa. Per le società più piccole, quindi adatte ad un portafoglio Pir, è molto importante perché possono trovarsi a competere con grandi gruppi già molto strutturati oppure costrette a rispettare dettami regolatori che potrebbero richiedere investimenti aggiuntivi».

In questo caso, dunque, la sostenibilità fa da denominatore comune tra le Pmi e le big cap: non conta solo